

20/1

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ORIGINALE

REGIONE
LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 167

DEL

30 GEN 2020

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. E - PROCUREMENT

OGGETTO: Deliberazione a contrarre – TD MEPA indetta art. 63 comma 2 lettera b) punto 2) Dlgs. 50/2016 affidamento Ditta Olympus Italia Srl fornitura chiavi in mano componenti colonna laparoscopica Chirurgia Generale P.O. Civita C. base asta € 25.600,00 IVA/E

DI PIETRO
FRANCESCA

L'Estensore

Parere del Direttore Amministrativo :

Drssa Maria Luisa Velardi

☒ FAVOREVOLE☐ NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)

Firma

Data

22/01/2020

Parere del Direttore Sanitario :

Drssa Antonella Proietti

☒ FAVOREVOLE☐ NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)

Firma

Data

24/01/2020

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che la spesa non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa :

Il Direttore f.f. U.O.C.
Pianificazione e Programmazione Controllo
di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi

Visto del Funzionario addetto al controllo di budget :

Firma

Data

Dr.ssa Patrizia Boninsegna

20.01.2020

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.

Responsabile del procedimento :

Data

17.01.2020

ASL VITERBO

U.O.C. E-PROCUREMENT

Firma

Dr.ssa Tania Morano

Il Dirigente :

Data

17.01.2020

ASL VITERBO

U.O.C. E-PROCUREMENT

Firma

Dr.ssa Simona Di Giovanni

Atto Soggetto al controllo della Corte dei Conti | |

REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VITERBO

OGGETTO: Deliberazione a contrarre – Trattativa Diretta MEPA, indetta ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) punto 2) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento, alla Ditta Olympus Italia Srl, della fornitura ed installazione chiavi in mano di componenti per colonna laparoscopica in dotazione all'UOC Chirurgia Generale del P.O. di Civita Castellana, per un importo posto a base d'asta di €25.600,00 Iva esclusa 22%.

IL DIRETTORE U.O.C. E-PROCUREMENT

VISTI

l'Atto Aziendale adottato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 804 del 16/05/2018; successivamente modificato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 2111 del 22/11/2018 ed approvato con DCA n. U00501 del 13/12/2018 "Approvazione dell'Atto Aziendale della Asl Viterbo", così come pubblicato sul Supplemento n. I del B.U.R.L. Lazio 103 del 20/12/2018;

il D.lsg. 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

il Decreto Legge 18/04/2019 n. 32 pubblicato in G.U. n. 92 del 18/04/2019 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";

l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]» ed inoltre che «[...] il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. [...]»;

l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che la Stazione Appaltante, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adotti un formale provvedimento nel quale venga manifestata la volontà di rivolgersi al mercato per la

h

contrattazione, e vengano individuati gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

in particolare, l'art. 63 del Dlgs. 50/2016 e smi il quale prevede che <<1. Nei casi e nelle circostanze indicati nei seguenti commi, le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione, dandone conto con adeguata motivazione nel primo atto della procedura. 2. Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;>>;

l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che, al comma 449, prevede che per gli acquisti di importo superiore alla soglia comunitaria «[...] Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.» e, al comma 450, prevede che «Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure»;

l'art. 15, c. 13, lett. d), del D.L. del 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge del 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che «[...] gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell' articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296»;

il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario "ad acta" n. U0005 del 2/9/2008, con il quale si stabilisce l'obbligatorietà ad utilizzare il MEPA per l'acquisto di beni e servizi, ivi presenti, al di sotto della soglia comunitaria a partire dal 15/09/2008;

la legge di stabilità 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) che, con riferimento agli acquisti di beni e servizi, innalza a €5.000,00 la soglia dell'obbligo al ricorso al Mercato Elettronico o alle piattaforme elettroniche (Art. 1, comma 130: All'Articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2016, n. 296, le parole <<1.000 euro>>, ovunque ricorrono, sono sostituire dalle seguenti: <<5.000 euro>>;

PREMESSO

che con comunicazione del 04/11/2019 il Direttore UOC Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile ha espresso l'urgenza di provvedere alla sostituzione con nuovi dispositivi delle strumentazioni fuori uso tecnico del sistema laparoscopico Olympus in dotazione al P.O. di

Civita Castellana, trasmettendo preventivo economico redatto dalla Ditta Olympus Italia, produttrice/fornitrice del sistema in uso, contenente il dettaglio delle tecnologie necessarie all'UOC Chirurgia Generale, utilizzatrice della colonna in dotazione;

che con nota prot. n. 14/CCC/19 del 11/12/2019 il Direttore UOC Chirurgia Generale del P.O. di Civita Castellana ha rinnovato la richiesta urgente, già inoltrata in data 24/07/2019, di sostituire le componenti guaste della colonna laparoscopica in possesso, le quali risultano non più riparabili essendo da diversi anni fuori produzione;

che con l'anzidetta nota il Direttore UOC Chirurgia Generale ha altresì evidenziato che la colonna laparoscopica in argomento costituisce un sistema di back-up della colonna principale, indispensabile al fine di garantire la sicurezza dell'attività chirurgica laparoscopica che viene svolta presso la struttura e che tali ragioni di sicurezza motivano un acquisto urgente di nuove strumentazioni in grado di sostituirsi, in caso di improvvisi guasti, alla principale colonna laparoscopica ad alta definizione in dotazione, consentendo di portare a termine l'intervento chirurgico in sicurezza e non dover sospendere quindi l'attività;

che con successiva comunicazione del 12/12/2019 il Direttore UOC Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile, in esito alle necessità cliniche manifestate dal Direttore UOC Chirurgia Generale come sopra riepilogate, ha riproposto di procedere con l'acquisto delle strumentazioni Olympus rappresentate da videoprocessore con fonte luce LED, monitor HDTV, ottica 10 mm 30° HD, cavo porta luce e supporto da tavolo per monitor LCD, per un importo complessivo di spesa stimato in massimo €25.600,00 oltre Iva, rappresentando che, ai fini del mantenimento della certificazione ai sensi della Direttiva CE 93/42 e ss.mm.ii. dell'intero sistema laparoscopico in possesso, le componenti di cui sopra dovranno essere necessariamente acquisite presso la Ditta Olympus Italia la quale dovrà certificare le nuove componenti in relazione all'utilizzo di quanto già in dotazione e di marca Olympus;

che con successiva comunicazione del 13/12/2019 il Direttore UOC Chirurgia Generale del P.O. Civita Castellana ha reso noto di concordare con quanto proposto dal Direttore UOC Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile, come sopra analiticamente descritto;

che con annotazione apposta a margine della nota anzidetta il Direttore Generale Asl Viterbo ha rilasciato autorizzazione a procedere all'acquisto;

PRESO ATTO della prenotazione programma di spesa n. 102 sub 2 del 13/01/2020, allegata in copia al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, rilasciata dall'UOC Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi, sottoconto 210401, descrizione attrezzature sanitarie e scientifiche, recante in allegato l'autorizzazione del Direttore Generale Asl Viterbo;

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 96301 del 23/12/2019 è stato pubblicato sul sito aziendale, a decorrere dal 23/12/2019 medesimo, un avviso volontario per la trasparenza preventiva per l'affidamento della fornitura ed installazione chiavi in mano di cui si necessita;

ACCERTATO che l'acquisto delle sopra riepilogate componenti per colonna laparoscopica può essere affidato mediante espletamento di una TD MEPA, trattandosi di beni ivi presenti, con la

Ditta Olympus Italia Srl, regolata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) punto 2) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per un importo posto a base d'asta di €25.600,00 oltre Iva 22%;

VISTA la documentazione di gara, che qui si intende approvare e che viene integralmente allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente le Condizioni Particolari di Contratto per la TD MEPA da espletare con la Ditta Olympus Italia Srl, con i relativi allegati rappresentati dall'Atto di designazione e nomina del Responsabile Esterno del trattamento dei dati, dal Patto d'Integrità e dal Fac-simile offerta economica;

RISCONTRATO che la presente procedura, trattandosi di un acquisto ex novo, determinerà per l'anno in corso una spesa massima di €25.600,00 oltre Iva 22%;

VALUTATO che la Dr.ssa Tania Morano, Dirigente Amministrativo c/o UOC E-Procurement, appare pienamente idonea a ricoprire l'incarico di R.U.P. per l'affidamento de qua, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avendo il livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico stesso;

che l'acquisizione de qua, in considerazione della relativa categoria merceologica e della soglia di valore, non è soggetta agli obblighi di acquisto in forma aggregata di cui al D.P.C.M. del 24 dicembre 2015, rubricato «Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi»;

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13/8/2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e dal D.L. 12/11/2010, n. 187 (Misure urgenti in materia di sicurezza), convertito con modificazioni dalla legge del 17/12/2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si provvederà a richiedere il CIG all'atto dell'avvio della procedura;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ATTESTATO che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge n. 190 del 6/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione" e ss.mm.ii.

Li

PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che s'intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, regolata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) punto 2) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., da espletarsi tramite Trattativa Diretta MEPA, con la Ditta Olympus Italia Srl, per l'affidamento della fornitura ed installazione chiavi in mano di componenti per la colonna laparoscopica Olympus in dotazione all'UOC Chirurgia Generale del P.O. di Civita Castellana, rappresentate da n. 1 videoprocessore VISERA ELITE II con fonte di luce LED integrata, n. 1 monitor Sony 27" HDTV, n. 1 ottica 10 mm 30° HD con adattatore Quick Lock autoclavabile, n. 1 cavo porta luce diametro 4,25 mm x 3 m senza condensatore, n. 1 supporto da tavolo per monitor LCD fino a 15 kg, per un importo posto a base d'asta di €25.600,00 Iva esclusa 22%;
- di approvare tutti gli atti di gara, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente le Condizioni Particolari di contratto per la TD MEPA da espletare con la Ditta in parola, con i relativi allegati rappresentati dall'Atto di designazione e nomina del Responsabile Esterno del trattamento dei dati, dal Patto d'Integrità e dal Fac-simile offerta economica, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di dare atto che la spesa totale presunta massima di €31.232,00, inclusa Iva 22%, sarà imputata al Piano dei Conti anno 2020, alla prenotazione programma di spesa n. 102 sub 2 del 13/01/2020, allegata in copia al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, rilasciata dall'UOC Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi, sottoconto 210401, descrizione attrezzature sanitarie e scientifiche, recante in allegato l'autorizzazione del Direttore Generale Asl Viterbo;
- di nominare Responsabile Unico del Procedimento del presente atto e della relativa procedura di affidamento la Dr.ssa Tania Morano, Dirigente Amministrativo UOC E-Procurement, conferendo mandato alla medesima per tutti i successivi incombeni di legge, intendendosi ivi comprese tutte le attività necessarie all'affidamento, alla formalizzazione negoziale dello stesso ed alla direzione dell'esecuzione;
- di dare mandato alla scrivente UOC di notificare il presente atto, anche in formato elettronico, ai Direttori UU.OO. Chirurgia Generale del P.O. di Civita Castellana, Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile, Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi, per informatica ed opportuna conoscenza;
- di dare mandato all'ufficio competente di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n. 69;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

IL DIRETTORE U.O.C. E-PROCUREMENT
Dr.ssa Simona Di Giovanni



II DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 9 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché dalle funzioni e dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. TO0230 del 28.10.2015 con il quale viene nominato il Direttore Generale della ASL di Viterbo, integrato con il Decreto n. T00311 del 27.12.2017 approvato con delibera 755 del 10.05.2018 e con il Decreto n. TO0242 del 03.10.2019 approvato con delibera n. 2100 del 18.10.2019;

VISTA

la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Direttore dell'UOC E-Procurement;

PRESO ATTO

che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1 della L. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità ex art. 4 comma 2 L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI

i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario,

DELIBERA

- di adottare la proposta così come formulata rendendola dispositiva;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

Il responsabile della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organismi rispettivamente interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda ai sensi dall'art. 32 comma 1 della Legge 69/2019.

Il Direttore Amministrativo
Dr.ssa Maria Luisa Velardi

Direttore Sanitario
Dott.ssa Antonella Proietti

Il Direttore Generale
Dr.ssa Daniela Donetti



REGIONE LAZIO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE VITERBO
Via Enrico Fermi 15 - 01100 Viterbo
SCHEDA PROGRAMMA DI SPESA

URGENTE

Data Richiesta

20 dicembre 2019

ESERCIZIO
2020

CENTRO DI SPESA ⁽¹⁾

U.O.C.E-Procurement - Settore Beni

PROGRAMMA DI SPESA ⁽²⁾	
N°	DATA
variazione n.	

DELIBERA DISPOSITIVA ⁽³⁾	
N°	DATA

N. 102. SUB 2 DEL 13/01/2020

FORNITORE ⁽⁴⁾	OLYMPUS ITALIA SRL
--------------------------	--------------------

OGGETTO	NATURA DELLA SPESA ⁽⁵⁾	ACQUISTO COMPONENTI COLONNA LAPAROSCOPICA
	DESTINAZIONE DELLA SPESA ⁽⁶⁾	UOC CHIRURGIA GENERALE P.O. CIVITA CASTELLANA

RICHIESTA AGGIUNTIVA SU PROGRAMMA PREESISTENTE

SI ☒ NO ☐

BUDGET	
IMPORTO UTILIZZATO	
IMPORTO DELLA PRESENTE RICHIESTA	
DISPONIBILITA' AGGIORNATA	31.232,00

Codici di COSTO di Contabilità Generale

SERIE-GRUPPO-MASTRO-CONTO-SOTTOCONTO	CODICE-PDC	DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO RICHIESTO
01 21 05	210401	attrezzature sanitarie e scientifiche	31.232,00
			31.232,00

Mesi Stimati di Competenza ⁽⁸⁾

gen feb mar apr mag giu lug ago set ott nov dic

Annotazioni Allegata autorizzazione DG

Il Dirigente ff U.O.C. Economia & Finanze
[Dr.ssa Patrizia Boninsegna]

Il Dirigente del Centro di Spesa
[Dr.ssa Simona Di Giovanni]

UOC PES
io Controllo dei Costi

Vf.

Zimbra

francesca.dipietro@asl.vt.it

Re: richiesta acquisto colonna laparoscopica

Da : Fabio Cesare Campanile <fabio.campanile@asl.vt.it>

ven, 13 dic 2019, 10:03

Oggetto : Re: richiesta acquisto colonna laparoscopica

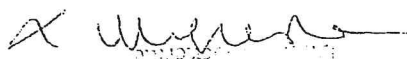
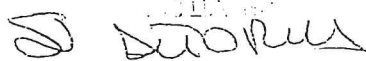
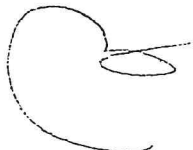
A : francesca dipietro <francesca.dipietro@asl.vt.it>

Cc : Luca Ronca <luca.ronca@asl.vt.it>, Simona Di Giovanni
<simona.digiovanni@asl.vt.it>

Ho nuovamente parlato con l'Ing. Ronca ed abbiamo convenuto di procedere come lui aveva già indicato ("preventivo Olympus allegato ad eccezione delle telecamera già in possesso del reparto") intendendo come "telecamera già in possesso del reparto" quella che attualmente abbiamo in prestito da Belcolle e che era la seconda telecamera in dotazione ad una delle colonne della vecchia sala operatoria, in modo da costituire una colonna "ibrida" formata dai nuovi elementi acquistati integrati da quella telecamera. Possiamo pertanto procedere.

Grazie

Fabio Campanile

X 
D 


Zimbra

francesca.dipietro@asl.vt.it

Re: richiesta acquisto colonna laparoscopica

Da : Luca Ronca <luca.ronca@asl.vt.it>

gio, 12 dic 2019, 09:42

Oggetto : Re: richiesta acquisto colonna laparoscopica

2 allegati

A : Francesca Di Pietro <francesca.dipietro@asl.vt.it>

Cc : Fabio Cesare Campanile <fabio.campanile@asl.vt.it>,
Simona Di Giovanni <simona.digiovanni@asl.vt.it>

Buongiorno,
per quanto di competenza, viste le necessità manifestate dal Dott. Campanile e le dotazioni attuali, si propone di procedere con l'acquisto di quanto al preventivo Olympus allegato ad eccezione delle telecamera già in possesso del reparto. Ai fini di una certificazione ai sensi della direttiva CE 93/42 e ss.mm.ii. dell'intero sistema laparoscopico, che dovrà fornire la ditta Olympus certificando le nuove componenti in relazione all'utilizzo di quanto già posseduto, si propone l'acquisto diretto dalla ditta Olympus per un importo dell'ordine dei € 25.600,00 + IVA. Si prega il Dott. Campanile di confermare o meno quanto scritto.

Saluti
Luca Ronca



**ASL
VITERBO**

U.O.C. E-PROCUREMENT

Direttore Dr.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

SETTORE BENI INVESTIMENTO E INFORMATICA

TEL. 0761 237841/843 – FAX 0761 237837

e-mail: francesca.dipietro@asl.vt.it

Via Enrico Fermi, 15

01100 Viterbo



**REGIONE
LAZIO**

PROT. N°

VITERBO,

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO PER TRATTATIVA DIRETTA MEPA VOLTA
ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA ED INSTALLAZIONE CHIAVI IN MANO DI
COMPONENTI PER COLONNA LAPAROSCOPICA OLYMPUS IN DOTAZIONE ALL'UOC
CHIRURGIA GENERALE DEL P.O. DI CIVITA CASTELLANA.**

Sommario

OGGETTO.....	2
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME.....	2
RICHIESTE CHIARIMENTI E SCADENZA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.....	3
DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	3
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.....	4
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	9
COLLAUDO / VERIFICA DI CONFORMITA'.....	9
PENALI	9
REVISIONE DEI PREZZI	10
GARANZIE FIDEIUSSORIA DEFINITIVA E COPERTURA ASSICURATIVA.....	10
CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	10
RECESSO	11
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	11
LIQUIDAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	13
PRECISAZIONI ED ALTRE INFORMAZIONI UTILI.....	13



**ASL
VITERBO**

U.O.C. E-PROCUREMENT

Direttore Dr.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

SETTORE BENI INVESTIMENTO E INFORMATICA

TEL. 0761 237841/843 – FAX 0761 237837

e-mail: francesca.dipietro@asl.vt.it

Via Enrico Fermi, 15

01100 Viterbo



**REGIONE
LAZIO**

Con Deliberazione n. _____ del ____/____/2020 è autorizzata la seguente procedura:

OGGETTO

Trattativa Diretta MEPA CONSIP (autorizzata ai sensi del Decreto del Presidente Regione Lazio, in qualità di Commissario ad acta, n. U0005 del 02/09/2008), volta all'affidamento della fornitura ed installazione chiavi in mano di componenti per colonna laparoscopica Olympus in dotazione all'UOC Chirurgia Generale del P.O. di Civita Castellana, per un importo massimo, **pena l'inammissibilità dell'offerta**, di €25.600,00 Iva esclusa, così per €31.232,00 Iva compresa (22%).

La presente TD è espletata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) punto 2) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La fornitura di cui alla presente TD, la cui base d'asta è fissata in €25.600,00 Iva esclusa, potrà essere variata in aumento, nell'arco della durata contrattuale di cui alla garanzia offerta dall'Aggiudicatario, di una percentuale pari al 50% del valore di aggiudicazione, in base alle esigenze aziendali che si dovessero presentare per sostituzioni o acquisti ex novo di analoghi prodotti ovvero di parti degli stessi, ciò secondo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lettera a) del Dlgs. 50/2016 e smi.

CIG _____.

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME

Le strumentazioni per colonna laparoscopica Olympus da acquisire dovranno avere le seguenti quantità e caratteristiche tecniche minime.

- n. 1 videoproiettore VISERA ELITE II con fonte di luce LED integrata;
- n. 1 monitor Sony 27" HDTV;
- n. 1 ottica 10 mm 30° HD con adattatore Quick Lock autoclavabile
- n. 1 cavo porta luce diametro 4,25 mm x 3 m senza condensatore
- n. 1 supporto da tavolo per monitor LCD fino a 15 kg.

Per i prodotti offerti dovrà essere garantito un servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full risk" almeno per 24 mesi (durata minima di garanzia richiesta **a pena di inammissibilità dell'offerta**).

Servizio di assistenza tecnica durante il periodo di garanzia di minimo 24 mesi.

Il servizio di assistenza tecnica dovrà essere comprensivo di:

- 1) tutte le manutenzioni correttive a seguito di segnalazione di guasto rispettando le seguenti tempistiche:
 - a) massimo 8 ore lavorative per primo intervento dalla segnalazione guasto;
 - b) massimo 48 ore solari per la risoluzione guasto dalla segnalazione del guasto;
- 2) manutenzione preventiva ordinaria e interventi straordinari;
- 3) controlli funzionali; tali controlli risultano necessari al fine di garantire nel tempo il corretto funzionamento con un costante livello qualitativo;
- 4) sostituzione delle parti di ricambio, a qualsiasi titolo deteriorate salvo il dolo.

Le *caratteristiche tecniche minime* devono essere necessariamente possedute dai prodotti offerti, **a pena di inammissibilità dell'offerta**.

Si precisa che la fornitura dovrà avvenire "franco locali" presso l'Ospedale di Civita Castellana (sito in Via Ferretti 169, 01033 VT) e dovrà essere del tipo "chiavi in mano" e quindi completa di montaggio ed



**ASL
VITERBO**

U.O.C. E-PROCUREMENT

Direttore Dr.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

SETTORE BENI INVESTIMENTO E INFORMATICA

TEL. 0761 237841/843 – FAX 0761 237837

e-mail: francesca.dipietro@asl.vt.it

Via Enrico Fermi, 15

01100 Viterbo



**REGIONE
LAZIO**

installazione, nonché di tutti gli allacciamenti, gli accessori, i componenti e quant'altro necessario per un corretto ed immediato utilizzo dei prodotti offerti.

RICHIESTE CHIARIMENTI E SCADENZA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre otto giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Codesta Ditta è pertanto invitata ad inviare telematicamente l'**offerta** relativa, **entro e non oltre le ore 18:00 del ___/___/2020**, completa delle documentazioni di seguito dettagliate.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente dovrà compilare il DGUE, in formato elettronico, al seguente indirizzo: <https://webgate.acceptance.ec.europa.eu/espd/response/eo/procedure>, ovvero tramite qualsiasi altro portale disponibile on-line per la composizione elettronica, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", occorre dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α».

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:



**ASL
VITERBO**

U.O.C. E-PROCUREMENT

Direttore Dr.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

SETTORE BENI INVESTIMENTO E INFORMATICA

TEL. 0761 237841/843 – FAX 0761 237837

e-mail: francesca.dipietro@asl.vt.it

Via Enrico Fermi, 15

01100 Viterbo



**REGIONE
LAZIO**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete, da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il DGUE è fornito esclusivamente in forma elettronica tramite il suddetto servizio web messo a disposizione direttamente dalla Commissione Europea. Il citato servizio DGUE permetterà agli operatori economici di compilare il DGUE in forma elettronica per il successivo invio tramite idoneo supporto informatico (pendrive, CD-rom, ...). **In ogni caso il servizio DGUE permette all'operatore economico di stampare il DGUE compilato elettronicamente per ottenere un documento cartaceo che DEVE OBBLIGATORIAMENTE essere allegato nella Documentazione Amministrativa richiesta.**

L'Allegato 1a contiene il file denominato DGUE.xml che l'operatore economico dovrà importare nel suddetto servizio web messo a disposizione dalla Commissione Europea per la sua successiva compilazione e sottoscrizione con firma digitale.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti, e sarà vincolante per l'Offerente per il termine di **180 (centottanta) giorni** solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle Offerte. Ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, l'ASL si riserva la facoltà di chiedere agli Offerenti il differimento di detto termine.

Nel caso in cui l'Offerta o i documenti a corredo dell'Offerta siano redatti in lingua diversa da quella italiana, i medesimi dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale (fatta eccezione della bibliografia scientifica che può essere presentata anche in lingua inglese).

Saranno considerate inammissibili le offerte:

- a) in relazione alle quali la Stazione Appaltante ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) che sono state presentate in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando con cui si indice la gara;
- d) il cui prezzo supera l'importo posto dalla Stazione Appaltante a base di gara stabilito prima dell'avvio della procedura di appalto.

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, **sono considerate irregolari le offerte:**

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse;
- c) che non sono conformi a quanto prescritto nei documenti di gara.

Possono partecipare alla presente procedura gli Operatori Economici (così come definiti all'art. 3, comma 1, lett. p), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50) di cui all'art. 45 del prefato Decreto, che si siano abilitati alla gara,



**ASL
VITERBO**

U.O.C. E-PROCUREMENT

Direttore Dr.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

SETTORE BENI INVESTIMENTO E INFORMATICA

TEL. 0761 237841/843 – FAX 0761 237837

e-mail: francesca.dipietro@asl.vt.it

Via Enrico Fermi, 15

01100 Viterbo



**REGIONE
LAZIO**

secondo quanto di seguito precisato ed in possesso dei requisiti di ordine generale definiti dall'art. 80 (rubricato "Cause di esclusione") del D.Lgs. n.50/2016, nonché di quelli economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti ai sensi dell'art. 83 del citato Decreto, così come modificato dal D. Lgs. 56/2017.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

- documentazione amministrativa;
- documentazione tecnica;
- offerta economica;
- dettaglio dell'offerta economica.

Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana. In caso di indisponibilità della documentazione richiesta in lingua italiana, la Ditta dovrà presentare la documentazione medesima in lingua originale corredata da traduzione, nelle modalità sopra descritte.

Nella **Documentazione Amministrativa** dovrà essere contenuta **la seguente documentazione:**

1. **una dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità,
 - a) dichiara di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto al rispetto degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento aziendale», adottato con Deliberazione DG n. 33 del 18/1/2018.
 - b) comunica la matricola azienda INPS, il codice cliente INAIL e il codice ISTAT ai fini della richiesta telematica del D.U.R.C.;
 - c) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nelle presenti condizioni particolari di contratto;
 - d) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventualmente relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazioni nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizione di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
 - e) attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
 - f) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - g) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nelle forniture e nel servizio, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
 - h) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68 del 12/3/1999, con indicazione dell'Ufficio del Lavoro competente;
 - i) dichiara che, in caso di aggiudicazione della procedura, si impegna a fornire ed installare i prodotti a suo totale carico franco locali;



**ASL
VITERBO**

U.O.C. E-PROCUREMENT

Direttore Dr.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

SETTORE BENI INVESTIMENTO E INFORMATICA

TEL. 0761 237841/843 – FAX 0761 237837

e-mail: francesca.dipietro@asl.vt.it

Via Enrico Fermi, 15

01100 Viterbo



**REGIONE
LAZIO**

- j) dichiara che la fornitura sarà “chiavi in mano” e quindi completa di montaggio ed installazione, degli allacciamenti nonché di tutti gli accessori, i componenti e quant’altro necessario per un corretto ed immediato utilizzo dei prodotti offerti;
 - k) comunica, al fine di assicurare il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136 comma 3, i conti correnti bancari o postali dedicati sui quali andranno effettuate le operazioni di pagamento nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi (*dettagliare*);
 - l) si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino all'emissione del collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione e comunque per tutta la durata del contratto (art. 103 del D.L.vo n. 50/2016 e smi);
 - m) dichiara di autorizzare questa ASL al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii., così come modificato dal Dlgs. 101/2018;
 - n) dichiara l'iscrizione alla CCIAA;
 - o) dichiara di aver preso visione dell'allegato “Atto di designazione e nomina del Responsabile Esterno del trattamento dei dati” e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a compilare e restituire debitamente sottoscritto il documento in parola, attendendosi a tutto quanto ivi indicato;
 - p) attesta che l'acquisto delle strumentazioni in parola deve essere necessariamente effettuato con codesta Ditta Olympus Italia Srl, in quanto produttrice/fornitrice della colonna laparoscopica in dotazione, ai fini del mantenimento della certificazione ai sensi della Direttiva CE 93/42 e ss.mm.ii. dell'intero sistema laparoscopico ed in particolare delle componenti oggetto d'acquisto in relazione all'utilizzo di quanto già posseduto;
 - q) che codesta Ditta Olympus Italia Srl è l'unica distributrice autorizzata sul territorio nazionale e per la Regione Lazio alla commercializzazione delle strumentazioni di marca Olympus di cui si necessita;
2. **copia del Patto di Integrità** (allegato alle presenti condizioni particolari di contratto), debitamente sottoscritto, da parte del legale rappresentante dell'Offerente o di soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'Offerente medesimo, in segno di accettazione delle condizioni e prescrizioni tutte risultanti dalla *lex specialis*.
 3. **DGUE** debitamente compilato e caricato a sistema in file .pdf con firma digitale;
 4. **copia del documento di identità** del Legale Rappresentante e/o del soggetto giuridicamente abilitato ad impegnare l'offerente.

Le dichiarazioni e le documentazioni devono essere sottoscritte, **a pena di inammissibilità dell'offerta**, dai legali rappresentanti dell'impresa ovvero anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso, **a pena di inammissibilità dell'offerta**, va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni e le documentazioni, **a pena di inammissibilità dell'offerta**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti e **devono essere caricate a sistema tutte debitamente firmate digitalmente**.

La Documentazione Amministrativa non potrà fare riferimento alcuno ai valori economici offerti, **a pena di inammissibilità dell'offerta**.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, comma 9, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di



**ASL
VITERBO**

U.O.C. E-PROCUREMENT

Direttore Dr.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

SETTORE BENI INVESTIMENTO E INFORMATICA

TEL. 0761 237841/843 – FAX 0761 237837

e-mail: francesca.dipietro@asl.vt.it

Via Enrico Fermi, 15

01100 Viterbo



**REGIONE
LAZIO**

quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, questa Stazione Appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nella **Documentazione Tecnica** dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

- 1) **una dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità,
 - a) dichiara che trattasi di prodotti di ultima tecnologia, con indicato l'elenco e le date delle evoluzioni tecniche già fornite ed una previsione di quelle allo studio che si ritengono compatibili con quella offerta e con indicata la data di immissione sul mercato dei software proposti;
 - b) dichiara che le strumentazioni offerte rispettano le disposizioni di cui al D.L.vo n. 37 del 25/1/2010 "Attuazione della direttiva n. 2007/47 CEE - concernente i dispositivi medici"; dichiara di possedere, per i prodotti offerti, la certificazione di conformità alle norme di sicurezza nazionali ed internazionali (CEI, UNI, etc.); dichiara la conformità a tutta la normativa vigente in relazione alla categoria di beni richiesti (*allegare certificati in corso di validità*);
 - c) si impegna a produrre, in caso di aggiudicazione, contestualmente alla consegna, il manuale d'uso in lingua italiana e, se del caso, la programmazione software e di gestione, il manuale del sistema operativo e, ove occorra, le licenze d'uso;
 - d) indica la disponibilità agli eventuali successivi aggiornamenti hardware e software comunicando, se già noti, i relativi oneri connessi;
 - e) comunica il programma dei tempi di consegna, di installazione e di collaudo **che non potranno comunque essere superiori, pena l'inammissibilità dell'offerta, a complessivi 20 giorni solari data ordine**;
 - f) attesta la disponibilità delle eventuali parti di ricambio per almeno 10 anni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;
- 2) **una relazione illustrativa**, in lingua italiana, da cui risulti la descrizione particolareggiata, il tipo e le caratteristiche dei prodotti offerti, nonché di qualsiasi accessorio e componente, con allegati depliant illustrativi anch'essi in lingua italiana, con indicati gli aspetti tecnico-funzionali dei beni proposti; Dalla relazione illustrativa in parola dovrà risultare, in maniera chiara ed inequivocabile, che l'upgrade proposto sia in possesso di tutte le caratteristiche tecniche e funzionali minime richieste.
- 3) **un piano** dettagliato, redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni previste al paragrafo rubricato "CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME", per il **servizio di manutenzione** per l'intera durata del periodo di garanzia, della quale dovrà essere indicata la durata. È necessario che vengano indicate anche le parti eventualmente escluse dalla garanzia stessa. **LA DURATA DEL PERIODO DI GARANZIA NON POTRÀ ESSERE INFERIORE, PENA L'INAMMISSIBILITÀ DELL'OFFERTA, A 24 MESI DALLA DATA DEL COLLAUDO POSITIVO;**
- 4) un **piano** con indicate le modalità del **corso di addestramento/formazione** all'uso del personale medico, paramedico e tecnico;
- 5) **una copia dell'offerta economica SENZA PREZZI**, al fine di consentire una adeguata comparazione tra la documentazione tecnica e l'offerta economica, con indicato ogni componente e/o accessorio offerti.



**ASL
VITERBO**

U.O.C. E-PROCUREMENT

Direttore Dr.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

SETTORE BENI INVESTIMENTO E INFORMATICA

TEL. 0761 237841/843 – FAX 0761 237837

e-mail: francesca.dipietro@asl.vt.it

Via Enrico Fermi, 15

01100 Viterbo



**REGIONE
LAZIO**

Le dichiarazioni e le documentazioni devono essere sottoscritte, **a pena di inammissibilità dell'offerta**, dai legali rappresentanti dell'impresa ovvero anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso, **a pena di inammissibilità dell'offerta**, va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni e le documentazioni, **a pena di inammissibilità dell'offerta**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti e **devono essere caricate a sistema tutte debitamente firmate digitalmente**.

La Documentazione Tecnica non potrà fare riferimento alcuno ai valori economici offerti, **a pena di inammissibilità dell'offerta**.

Nella **Documentazione Economica**, oltre all'offerta telematica generata automaticamente dal sistema, dovrà essere contenuta **la seguente documentazione**:

- 1) l'offerta economica, **COMPENSIVA DEI PREZZI**, dettagliata per singolo componente e/o accessorio offerti; l'indicazione del prezzo deve essere effettuata per ogni componente e/o accessorio nonché per l'intera fornitura; il prezzo che il concorrente richiede per la fornitura deve essere inferiore al prezzo complessivo dell'appalto – al netto di qualsiasi onere o spesa non soggetti a ribasso – e deve essere espresso in cifre ed in lettere così come il relativo ribasso percentuale (**vedasi fac-simile offerta economica**);
- 2) l'indicazione dei costi dell'Operatore concernenti la manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice. Al riguardo si specifica che il costo relativo alla sicurezza è quantificato da questa Amministrazione in €0,00 (**vedasi fac-simile offerta economica**);
- 3) **una dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, con la quale il concorrente comunica i prezzi recentemente praticati ad altre Aziende del S.S.N. per analoghe forniture, specificando le Aziende del S.S.N. destinatarie delle forniture stesse.

Si invita codesta Ditta ad avvalersi, nella redazione di quanto richiesto ai punti 1) e 2) predetti, del fac-simile predisposto da questa ASL ed allegato alle presenti condizioni particolari di contratto.

In caso di utilizzo di un diverso format, lo stesso dovrà contenere, **pena l'inammissibilità dell'offerta**, tutte le indicazioni ed informazioni richieste nel fac-simile messo a disposizione dalla scrivente S.A..

Tutte le dichiarazioni e le documentazioni devono essere sottoscritte, **a pena di inammissibilità dell'offerta**, dai legali rappresentanti dell'impresa ovvero anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso, **a pena di inammissibilità dell'offerta**, va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni e le documentazioni, **a pena di inammissibilità dell'offerta**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti e **devono essere caricate a sistema tutte debitamente firmate digitalmente**.

Non è possibile presentare offerte alternative né non sono ammesse offerte in aumento sul prezzo posto a base d'asta, ciò a pena di inammissibilità dell'offerta.

A pena di inammissibilità dell'offerta, la documentazione amministrativa e tecnica deve essere priva di qualsiasi indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico.



**ASL
VITERBO**

U.O.C. E-PROCUREMENT

Direttore Dr.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

SETTORE BENI INVESTIMENTO E INFORMATICA

TEL. 0761 237841/843 – FAX 0761 237837

e-mail: francesca.dipietro@asl.vt.it

Via Enrico Fermi, 15

01100 Viterbo



**REGIONE
LAZIO**

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà per l'intera fornitura, previa verifica delle caratteristiche tecniche minime richieste da questa ASL ed offerte dalla Ditta in sede di TD, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando indetta ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) punto 2).

COLLAUDO / VERIFICA DI CONFORMITA'

Entro 15 giorni dall'installazione, l'Amministrazione provvederà al collaudo / verifica di conformità al fine di accertare il rispetto di tutte le condizioni previste dalle presenti condizioni particolari di contratto e, comunque, certificare la funzionalità dei prodotti, la corrispondenza all'offerta e la corrispondenza alle norme vigenti in relazione alle categorie di beni proposti, il rispetto degli standard e delle prescrizioni di cui alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento anche in materia di sicurezza.

Qualora entro 7 giorni la Ditta non provvederà ad eventuali prescrizioni dei collaudatori l'Azienda provvederà ad eseguire le opere defalcando le eventuali spese dal corrispettivo dovuto all'impresa.

PENALI

Fatta salva la responsabilità dell'Appaltatore da inadempimento e il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c., l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere all'Azienda le seguenti penali:

- a) **€15,00** per ogni giorno di ritardo nella consegna rispetto al termine dichiarato con la propria offerta;
- b) **€15,00** per ogni giorno di ritardo nel presenziare alla seduta di Collaudo / Verifica di conformità rispetto alla data che sarà fissata da questa Amministrazione;
- c) **€15,00** per ogni giorno di ritardo nel ritiro nonché nella sostituzione delle attrezzature (o di una o più parti di esse) risultate, in fase di verifica di conformità / collaudo, difettose o con vizi/difetti di fabbrica;
- d) **€100,00**, in misura fissa, in caso di inadempimento, totale o parziale, nel corso dell'anno solare di riferimento, dell'obbligo di Manutenzione Programmata;
- e) **€30,00**, per ogni giorno di ritardo nell'espletamento della Manutenzione Correttiva rispetto al termine dichiarato con la propria offerta.

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.

L'Azienda avrà diritto di procedere alla risoluzione del Contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del Contratto stesso, di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente paragrafo non preclude il diritto dell'Azienda di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'Azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto ad autorizzare la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.



**ASL
VITERBO**

U.O.C. E-PROCUREMENT

Direttore Dr.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

SETTORE BENI INVESTIMENTO E INFORMATICA

TEL. 0761 237841/843 – FAX 0761 237837

e-mail: francesca.dipietro@asl.vt.it

Via Enrico Fermi, 15

01100 Viterbo



**REGIONE
LAZIO**

REVISIONE DEI PREZZI

I prezzo dell'appalto e tutti gli oneri ad esso correlati non sono soggetti a revisione.

GARANZIE FIDEIUSSORIA DEFINITIVA E COPERTURA ASSICURATIVA

Prima della stipula del Contratto, il soggetto Aggiudicatario sarà tenuto a presentare una garanzia fideiussoria per l'esecuzione del Contratto medesimo, nella misura prevista dall'art. 103, comma 1, del Codice, riferita all'importo di aggiudicazione del Contratto.

La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, e dovrà essere prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore medesimo.

La stessa garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ASL.

Non sarà accettata una garanzia definitiva costituita con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nell'art. 103 del Codice.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente paragrafo determina la decadenza dell'affidamento.

Prima della stipula del Contratto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, l'Aggiudicatario dovrà inoltre presentare copia di una polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Aggiudicatario, a beneficio dell'Azienda e di terzi, per tutti i danni, nessuno escluso, che potrebbero essere arrecati agli stessi dall'espletamento delle prestazioni oggetto di affidamento.

Tale polizza dovrà:

- essere stipulata presso primaria Compagnia di assicurazione;
- tenere indenne l'Azienda, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, da qualsiasi danno che potrebbe essere arrecato agli stessi dall'espletamento delle prestazioni oggetto di affidamento;
- contenere l'espressa rinuncia, da parte della Compagnia di assicurazione, ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Azienda.

CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lettera d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.

I crediti derivanti dal Contratto potranno essere ceduti esclusivamente nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla normativa, in particolare l'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice.

Ai fini dell'opponibilità all'Azienda, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice e saranno efficaci e opponibili alla ASL di Viterbo qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso, la ASL di Viterbo cui sarà notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente Affidatario in base al Contratto con questo stipulato, ivi compresa la compensazione di cui al capoverso che segue.

**ASL
VITERBO**

U.O.C. E-PROCUREMENT

Direttore Dr.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

SETTORE BENI INVESTIMENTO E INFORMATICA

TEL. 0761 237841/843 – FAX 0761 237837

e-mail: francesca.dipietro@asl.vt.it

Via Enrico Fermi, 15

01100 Viterbo

**REGIONE
LAZIO**

L'Azienda potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Azienda a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

Nel caso di cessione dei crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- a) indicare il CIG della procedura ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- b) osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante potrà recedere dal Contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore degli eventuali materiali esistenti in magazzino, nel caso in cui l'Azienda non decida, a proprio insindacabile giudizio, di restituirli all'Appaltatore.

L'Appaltatore avrà diritto esclusivamente agli importi previsti dal comma 1, nel caso in cui siano dovuti, e non potrà pretendere alcun ulteriore risarcimento, indennizzo o pagamento di sorta anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile e dall'art. 109, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

Il recesso dovrà essere comunicato dall'Azienda all'Appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del primo capoverso del presente paragrafo, sono soltanto quelli già accettati dall'Azienda, prima della comunicazione del preavviso di cui al successivo capoverso.

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna le Forniture e ne verificherà la regolarità.

L'Appaltatore dovrà rimuovere dai magazzini gli eventuali materiali non accettati dall'Azienda e dovrà mettere i magazzini a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero sarà effettuato d'ufficio e a sue spese.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto che deriverà dal presente Appalto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del Codice e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del Codice.

Quando il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al R.U.P. una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P.. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., dichiara risolto il Contratto.



**ASL
VITERBO**

U.O.C. E-PROCUREMENT

Direttore Dr.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

SETTORE BENI INVESTIMENTO E INFORMATICA

TEL. 0761 237841/843 – FAX 0761 237837

e-mail: francesca.dipietro@asl.vt.it

Via Enrico Fermi, 15

01100 Viterbo



**REGIONE
LAZIO**

Qualora, al di fuori dei casi di cui al precedente capoverso, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione assegna a quest'ultimo un termine che, salvi i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni solari, entro i quali l'Appaltatore medesimo deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Il R.U.P. nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del Contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni, che il Direttore dell'Esecuzione curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario degli eventuali materiali e la relativa presa in consegna.

La commissione preposta alla verifica di conformità procede a redigere un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al Codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del Contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nei documenti di gara nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali prestazioni, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nei documenti di gara, né nelle eventuali perizie di variante.

Nei casi di cui ai precedenti capoversi, in sede di liquidazione finale delle prestazioni riferita all'Appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le Forniture, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del Codice.

Nei casi di risoluzione del Contratto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve provvedere allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, l'Azienda provvederà d'ufficio, addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.

Il presente Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- b) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso l'Azienda, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- c) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) violazione del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- e) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- f) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- g) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento aziendale», adottato con Deliberazione DG n. 33 del 18/01/2018;
- h) inosservanza del P.T.P.C. nonché del P.T.T.I.;
- i) cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
- j) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dall'Azienda;



**ASL
VITERBO**

U.O.C. E-PROCUREMENT

Direttore Dr.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

SETTORE BENI INVESTIMENTO E INFORMATICA

TEL. 0761 237841/843 – FAX 0761 237837

e-mail: francesca.dipietro@asl.vt.it

Via Enrico Fermi, 15

01100 Viterbo



**REGIONE
LAZIO**

- k) esito negativo del collaudo per più di 3 (tre) volte;
- l) frode nell'esecuzione del Contratto;
- m) applicazione di penali, da parte della Stazione Appaltante, per ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;
- n) mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità della Fornitura entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Azienda.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Azienda comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

In tutti i casi di risoluzione imputabili all'Appaltatore, l'Azienda procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Azienda applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda.

L'ASL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il presente Contratto anche in caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti/convenzioni, a seguito di aggiudicazione di gare centralizzate espletate dalla Regione Lazio o da Consip, contenenti condizioni più vantaggiose per le Forniture oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare in misura corrispondente l'offerta.

Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

LIQUIDAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Tutte le spese inerenti al contratto, bollo, registrazioni ecc. nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'acquisto è finanziato con fondi aziendali.

Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF9IAK

DENOMINAZIONE IPA UFFICIO: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE VITERBO

La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente riportare nella fattura il riferimento al numero d'ordine meccanografico dell'ASL di Viterbo, il numero della presente TD, il numero del d.d.t. ed il CIG identificativo della procedura.

Si precisa che la liquidazione della suddetta fattura avverrà solamente nel momento in cui questa UOC sarà in possesso dell'attestazione comprovante l'avvenuta verifica di conformità ovvero dei documenti di collaudo, riportanti esito positivo, dei prodotti forniti. Dette documentazioni potranno essere rilasciate esclusivamente dalla UOC Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile a seguito della consegna preventiva ed installazione dei presidi da parte dell'Aggiudicatario.

La liquidazione ed il pagamento dei corrispettivi in relazione alle prestazioni oggetto dell'Appalto, avverranno secondo le disposizioni di legge vigenti. Le relative fatture, da parte dell'Aggiudicatario, potranno essere emesse solo ad avvenuto rilascio dell'attestazione di conformità / dei verbali di collaudo predetti. I termini di liquidazione e pagamento, sanciti dalla vigente normativa, non verranno rispettati nel caso l'Aggiudicatario non abbia adempiuto correttamente a tutte le condizioni di fornitura.

In caso di ritardato pagamento, il saggio di interessi dovuto dall'Azienda è conforme a quello prescritto dalla normativa vigente.

PRECISAZIONI ED ALTRE INFORMAZIONI UTILI



**ASL
VITERBO**

U.O.C. E-PROCUREMENT

Direttore Dr.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

SETTORE BENI INVESTIMENTO E INFORMATICA

TEL. 0761 237841/843 – FAX 0761 237837

e-mail: francesca.dipietro@asl.vt.it

Via Enrico Fermi, 15

01100 Viterbo



**REGIONE
LAZIO**

Avendo attivo un albo fornitori, si invita ad iscriversi, anche ai fini della verifica delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. dichiarate in fase di offerta, all'albo fornitori della ASL di Viterbo mediante la piattaforma telematica "Tutto Gare" di cui questa ASL si avvale. A tal proposito si precisa che **le modalità per l'iscrizione all'albo fornitori** sono dettagliatamente riportate sulla home page di questa Azienda all'indirizzo www.asl.vt.it alla sezione – **A tutti i fornitori ASL Comunicazione**.

La ASL si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione relativa all'oggetto della fornitura; si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della procedura qualora non reputi conveniente e congrua l'offerta pervenuta.

La ASL si riserva il diritto insindacabile di annullare la presente procedura per motivi di pubblico interesse ed eventualmente di ripetere la stessa.

Tutti i file inviati nonché l'offerta economica telematica dovranno essere firmati digitalmente, a pena di inammissibilità dell'offerta.

Il fornitore potrà rispondere alla TD offrendo al Punto Ordinante beni abilitati e, dunque, presenti nel proprio catalogo, al momento della risposta alla stessa.

Questa Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla verifica di avvenuta abilitazione al Mercato Elettronico con riferimento agli articoli offerti nella proposta di offerta anche facendo ricorso ad informazioni fornite da CONSIP e/o dal Gestore del Sistema.

Per le controversie, sia relative alla procedura sia derivanti dalla sua esecuzione, il Foro competente è esclusivamente quello di Viterbo.

Le condizioni del contratto di fornitura, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole indicate nelle presenti condizioni particolari di contratto le quali, in caso di contrasto, prevarranno sulle disposizioni contenute nelle Condizioni generali di Contratto relative al Bando "BENI" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip S.p.A.

Si procederà all'esclusione del Concorrente ovvero alla risoluzione del contratto con l'Aggiudicatario in ogni caso di inosservanza delle norme del Codice di Comportamento ASL approvato con Deliberazione DG n. 33 del 18/01/2018, del P.T.P.C. nonché del P.T.T.I.

La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 2, del Codice.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni di contratto si rimanda alle disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Per qualsiasi informazione in merito alla procedura, codesta Ditta potrà rivolgersi, nelle ore d'ufficio, all'U.O.C. E-Procurement – Settore Beni Investimento, Informatica, Donazioni, Inventario - Via E. Fermi 15, Viterbo (III° piano), contattando i numeri telefonici riportati nell'istestazione e/o inviando e-mail all'indirizzo di posta elettronica anch'esso riportato nell'istestazione della presente.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr.ssa Tania Morano

Il Direttore UOC E-Procurement
Dott.ssa Simona Di Giovanni

FDP

Allegati:

ATTO DI DESIGNAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI
PATTO DI INTEGRITA'

FAC SIMILE OFFERTA ECONOMICA



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO

**ATTO DI
DESIGNAZIONE E NOMINA
DEL RESPONSABILE ESTERNO
DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

ASL VITERBO

*Atto di designazione e nomina - ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, comma 7 e 8, e 28 del
Regolamento (UE) 2016/679 - di [Nome della Società], quale
Responsabile Esterno dei trattamenti dei dati personali, effettuati tramite il Contratto
[Nome del Contratto].*



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO

L'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, con sede legale in Viterbo alla via Enrico Fermi, 15, C.A.P. 01100 Codice Fiscale e Partita Iva n. 0145557956, rappresentata legalmente dal Direttore Generale *pro tempore* Dottorssa Daniela Donetti in ragione della sua carica e, agli effetti del presente atto, elettivamente domiciliato ove sopra (di seguito "ASL di Viterbo"),

PREMESSO CHE

In data [] veniva sottoscritto il contratto avente ad oggetto:

[] (d'ora in avanti per brevità denominato anche il "Contratto"), tra le seguenti parti:

L'ASL di Viterbo

e

[Nome della Società]

intercorre un contratto avente ad oggetto:

[REP. n.]

- l'ASL di Viterbo tratta i dati personali in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 679/2016;
- l'ASL di Viterbo intende designare [Nome della Società] nella persona del "Responsabile del trattamento" dei dati dalla medesima società effettuato nell'ambito dell'esecuzione del Contratto sopra specificato;
- [Nome della Società] nella persona del [Nome legale rappresentante o delegato contrattuale] ha manifestato, giusto anche, quanto pattuito nel citato Contratto, la propria disponibilità ad assolvere l'incarico ai sensi degli artt. 4 comma 8 ed 28 del Regolamento (UE) 679/2016;
- l'ASL di Viterbo intende definire e individuare i compiti e le responsabilità spettanti, in forza delle rispettive funzioni, ai sensi del vigente Regolamento (UE) 679/2016 in materia di protezione di dati personali;



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO

– la sottoscrizione del presente atto da parte *[Nome della Società]* nella persona del suo legale rappresentante, comporterà l'integrale accettazione del contenuto dello stesso e delle clausole, nonché delle dichiarazioni ivi contenute, da parte della medesima società.

CIO' PREMESSO

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,
l'ASL di Viterbo in persona come sopra, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati ex art. 4 comma 7 del Regolamento (UE) 679/2016,

DESIGNA e NOMINA

[Nome della Società] quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali - d'ora in avanti Responsabile – nei limiti degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto
[Nome Contratto],

indicare oggetto del contratto

e REP. n.

ARTICOLO 1

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

L'ASL di Viterbo, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del Regolamento (UE) 679/2016, riconosce nello specifico, che il profilo societario della *[Nome della Società]*, in termini di azionariato, uomini ed attrezzature, è stato ritenuto presenti garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che i trattamenti soddisfino i requisiti del Regolamento (UE) 679/2016, anche in termini di sicurezza e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, così come previsto dall'Articolo 28, comma 1 del Regolamento (UE) 679/2016, è tale da consentire la designazione e nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati appresso indicati.

La *[Nome della Società]* si impegna, preventivamente, a segnalare al Titolare qualsiasi mutamento sostanziale dei suddetti requisiti, che in qualche modo possa sollevare incertezze sul mantenimento degli stessi.

ARTICOLO 2

SUB RESPONSABILE

[articolo 28, comma 2 del Regolamento (UE) 679/2016]

Il Responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta, del Titolare del trattamento, l'ASL di Viterbo, e più precisamente: quando la *[Nome della Società]* intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento (Sub



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO

responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, è tenuta, pertanto, a richiedere l'autorizzazione scritta all'ASL di Viterbo, con congruo preavviso a mezzo PEC almeno 30 giorni prima. *[indicare PEC aziendale]*

Nel caso in cui il Responsabile esterno del trattamento (Responsabile primario) ricorra ad un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro Responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto per il Responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.

Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale (Responsabile primario) conserva nei confronti del Titolare del trattamento, ASL di Viterbo, l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento, così come previsto dall'art. 82 paragrafo 1 Regolamento (UE) 679/2016.

E' fatto salvo il caso in cui si dimostri che l'evento dannoso non è imputabile all'altro Responsabile esterno (Sub responsabile) così come previsto dall'art. 82 paragrafo 3 Regolamento (UE) 679/2016.

ARTICOLO 3

DURATA DEL TRATTAMENTO

[articolo 28 comma 3 del Regolamento (UE) 679/2016]

La presente designazione ha efficacia dal giorno di sottoscrizione del presente atto e sino al termine del Contratto.

Indicare espressamente la durata [con precisione il periodo temporale] stipulato in data *[Data Stipula]* e data cessazione contratto *[data cessazione]*

Ciò ad eccezione del caso di anticipata revoca della designazione medesima da parte del Titolare, il quale, in persona come sopra, dichiara di riservarsi espressamente tale facoltà.

L'ASL di Viterbo, in persona come sopra, dichiara di riservarsi, ai sensi dell'art. 28 comma 3 lettera h del Regolamento (UE) 679/2016, la facoltà di effettuare verifiche ed ispezioni



periodiche, anche per mezzo di report e sopralluoghi in contraddittorio, al fine di vigilare sulla puntuale osservanza delle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, nonché delle istruzioni previste dal presente accordo.

L'ASL di Viterbo in caso di ingiustificato ritardo, dissenso della *[Nome della Società]* si riserva la sanzione di *[indicare eventuale sanzione/ in caso contrario eliminare la voce]*

ARTICOLO 4

NATURA DEL TRATTAMENTO – FINALITA' DEL TRATTAMENTO

[articolo 28 comma 3 del Regolamento (UE) 679/2016]

Per tutta la durata contrattuale e per i trattamenti riportati nell'oggetto del contratto gli stessi saranno da effettuarsi negli ambiti di seguito riportati:

▪ **natura del trattamento dei dati:**

- automatizzata
- non automatizzata
- entrambe

[cancellare volta per volta la voce che non interessa]

▪ **finalità del trattamento:**

- sanitaria
- ricerca scientifica
- altra voce da specificare

[cancellare volta per volta la voce che non interessa]

ARTICOLO 5

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI – CATEGORIE DEI SOGGETTI INTERESSATI

[articolo 28 comma 3 del Regolamento (UE) 679/2016]

In questi ambiti vengono trattati dati della seguente fattispecie:

- Identificativi
- Sensibili
- Genetici
- Biometrici
- Dati relativi alla salute



- Giudiziari

[cancellare volta per volta la voce che non interessa]

Per le seguenti categorie di interessati:

- Pazienti (Soggetti vulnerabili)
- Minori
- altre indicazione con riferimento alla platea degli interessati

[cancellare volta per volta la voce che non interessa]

ARTICOLO 6

ISTRUZIONI

La *[Nome della Società]* in qualità di responsabile del trattamento, in persona del suo legale rappresentante, in persona come sopra, dichiara di aver ricevuto, esaminato e compreso le istruzioni di trattamento impartite dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 comma 3 lettera a del Regolamento (UE) 679/2016, e di seguito riportate, che si impegna per sé o suoi aventi causa, a rispettare nell'esecuzione dell'incarico affidatole:

- a) assicurare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto delle istruzioni fornite dall'ASL di Viterbo, delle norme e di ogni prescrizione contenuta nel Regolamento (UE) 679/2016, nelle norme di legge vigenti e nei relativi allegati, compresi i codici deontologici, delle future modificazioni ed integrazioni, nonché informarsi e tenere conto dei provvedimenti, dei comunicati ufficiali, delle autorizzazioni generali emessi dall'autorità di controllo nazionale (Garante privacy) o da altra autorità Europea (Garante Europeo della protezione dei dati, Comitato Europeo per la protezione dei dati / già Gruppo di lavoro articolo 29);
- b) assicurare che i dati personali siano utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività contrattuali, attenendosi alle prescrizioni di legge e alle previsioni del contratto medesimo, non effettuare di propria iniziativa alcuna operazione di trattamento diversa da quelle indicate e non diffondere o comunicare, in alcun caso, i dati in questione a soggetti estranei all'esecuzione del trattamento.

La *[Nome della Società]* in qualità di responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il Regolamento (UE) 679/2016 altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Per i profili organizzativi e applicativi del presente atto, le parti indicano sin d'ora i referenti ed i relativi elementi di contatto;



per il Titolare - ASL di Viterbo:

[indicare i profili aziendali coinvolti] [indicare PEC aziendale]

[ad esempio]

1. DPO per i profili di protezione dei dati
2. Responsabile informatico per i profili informatici
3. E- procurement per i profili contrattuali

Per il responsabile - *[Nome della Società]*

[indicare i profili aziendali coinvolti]

[ad esempio]

1. Eventuale DPO o responsabile privacy per i profili di protezione dei dati
2. Responsabile informatico e/o amministratore di sistema per i profili informatici
3. Ufficio contratti o altro soggetto incaricato per i profili contrattuali

ARTICOLO 7

PERSONE AUTORIZZATE AL TRATTAMENTO

[articolo 29 del Regolamento (UE) 679/2016]

Il Responsabile esterno del trattamento deve designare quali persone autorizzate i soggetti ai quali affidare operazioni relative al trattamento e che abbiano accesso ai dati personali ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento (UE) 679/2016.

La designazione di persone autorizzate deve essere effettuata per iscritto, individuando puntualmente gli ambiti di trattamento consentito ed impartendo le necessarie istruzioni sulle modalità di trattamento, definendo regole e modelli di comportamento che assicurino la riservatezza e il rispetto del divieto di comunicazione e diffusione dei dati ai quali gli incaricati stessi hanno accesso.

Il Responsabile esterno del trattamento deve tenere un registro aggiornato con l'elenco nominativo di tutti le persone autorizzate con i trattamenti affidati ed i relativi profili di autorizzazione di accesso ai dati ed il relativo patto di riservatezza da far sottoscrivere ai soggetti autorizzati.

Tali designazioni ed il suddetto patto di riservatezza dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC all'ASL di Viterbo. *[indicare PEC aziendale]*



Parimenti con le medesime modalità di comunicazione dovrà essere tempestivamente trasmessa, all'ASL di Viterbo, ogni variazione nella designazione delle persone autorizzate. La mancata comunicazione iniziale ed il successivo aggiornamento è considerata grave inadempimento e costituisce condizione di clausola risolutiva espressa ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del presente atto ex art. 1456 c.c.

ARTICOLO 8

OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

[articolo 29 del Regolamento (UE) 679/2016]

a) formazione

Il Responsabile esterno del trattamento deve provvedere a predisporre un percorso formativo per le persone autorizzate (individuare ai sensi dell'art. 7 del presente atto) sulle modalità di gestione sicura e sui comportamenti prudenziali nella gestione dei dati personali.

b) vigilanza

Il Responsabile esterno del trattamento deve vigilare sull'operato delle persone autorizzate, archiviare, custodire e conservare i dati personali oggetto del trattamento – ivi inclusi i documenti elettronici – per tutta la durata del Contratto, fatto salvo il rispetto di eventuali termini di legge stabiliti per alcune categorie di dati e/o documenti;

c) misure tecniche

Il Responsabile esterno del trattamento, relativamente ai sistemi che trattano dati personali dal medesimo gestiti, dovrà adottare misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato ai rischi di perdita, danneggiamenti ed accessi non autorizzati, ai sensi degli artt. 32 e 36, comma 3, lettera c) del Regolamento (UE) 679/2016, limitatamente ai poteri ed ai doveri conferiti a seguito della stipula del sopramenzionato Contratto;

Il Responsabile esterno del trattamento dovrà, inoltre, conformarsi alle misure di cui al Provvedimento emanato dall'Autorità Garante, in data 27 novembre 2008, entrato in vigore in data 15 dicembre 2009, in materia di protezione dei dati personali.

Il Responsabile esterno del trattamento sarà tenuto a verificare la costante adeguatezza delle misure in essere, così da ridurre al minimo i rischi di perdita e distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;



Il Responsabile esterno del trattamento è tenuto a segnalare tempestivamente, e rimuovere, qualsiasi eventuale carenza sulle misure di sicurezza adottate in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 o su qualunque altro aspetto relativo ai trattamenti conferiti che dovesse comportare responsabilità civili e/o penali per il Titolare;

d) trattamento presso il responsabile esterno

Il Responsabile esterno del trattamento è tenuto a trattare i dati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di legittimità, adeguatezza, esattezza, pertinenza e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati, compresi i tempi di conservazione non superiori al conseguimento delle suddette finalità, in conformità a quanto disposto dall'articolo 5 del Regolamento (UE) 679/2016.

Ove il Responsabile esterno del trattamento rilevi la sua impossibilità a rispettare le istruzioni impartite dal Titolare e le disposizioni emanate dall'autorità di controllo italiana ed europea (Garante Europeo della protezione dei dati, Garante Italiano e Comitato Europeo per la protezione dei dati / già Gruppo di lavoro articolo 29), anche per caso fortuito o forza maggiore (danneggiamenti, anomalia di funzionamento delle protezioni e controllo accessi, ecc.), deve attuare, comunque, le possibili e ragionevoli misure di salvaguardia e deve avvertire immediatamente il Titolare e concordare eventuali ulteriori misure di protezione, nel rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 ed in conformità a quanto disposto dall'Art.28, comma 3, lettera f) del Regolamento (UE) 679/2016.

e) patto di riservatezza

Il Responsabile esterno del trattamento, le persone da lui autorizzate e gli Amministratori di sistema designati sono sottoposti al segreto d'ufficio in relazione alle informazioni acquisite in relazione alle attività svolte per.

Il Responsabile esterno del trattamento è obbligato a far sottoscrivere alle persone da lui autorizzate ed agli Amministratori di sistema designati un patto di riservatezza del seguente tenore:

“Io sottoscritto nella mia qualità di dipendente del Responsabile esterno del trattamento in relazione al trattamento dei dati effettuato dal Responsabile esterno del trattamento si impegna a mantenere riservata ed a non comunicare a terzi o diffondere le notizie, informazioni e dati appresi in conseguenza o anche solo in occasione dell'esecuzione del



contratto di lavoro intercorrente con il Responsabile esterno del trattamento, ad eccezione dei casi in cui la legge prevede obbligo di rivelare o di riferire alle pubbliche autorità.

Sono informato ed acconsento alla trasmissione di copia della presente dichiarazione al Titolare del trattamento.

Data e firma"

ARTICOLO 9

AMMINISTRATORI DI SISTEMA

Il Responsabile esterno del trattamento al fine di individuare i soggetti da nominare quali Amministratori di sistema, deve far riferimento alla valutazione delle caratteristiche soggettive e alla definizione che di tali figure viene data nell'ambito del Provvedimento del Garante e nei successivi documenti interpretativi e/o integrativi.

Il Responsabile esterno del trattamento si impegna, con riferimento ai propri dipendenti, a dare attuazione a quanto previsto nel Provvedimento Generale del Garante del 27 novembre 2008 ("Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema"), e successive modifiche e integrazioni, per l'attribuzione del ruolo di Amministratori di sistema.

In particolare, il Responsabile esterno del trattamento deve nominare per iscritto e in modo individuale gli Amministratori di sistema, relativi alla propria struttura organizzativa, indicando i rispettivi ambiti di competenza e le funzioni attribuite a ciascuno.

Il Responsabile deve conservare e mantenere aggiornato l'elenco degli Amministratori di sistema con l'elenco delle funzioni ad essi attribuite.

Tali designazioni ed il patto di riservatezza di cui al punto 8 del presente accordo dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC all'ASL di Viterbo. [indicare PEC aziendale] Parimenti con le medesime modalità di comunicazione dovrà essere tempestivamente trasmessa, all'ASL di Viterbo, ogni variazione nella designazione degli amministratori di sistema.

La mancata comunicazione iniziale ed il successivo aggiornamento è considerata grave inadempimento e costituisce condizione di clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c. ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del presente atto.

**Controllo e registrazione degli accessi ai dati**

Il Responsabile esterno del trattamento, per i trattamenti effettuati anche parzialmente presso le proprie sedi e/o presso le sedi del Titolare con propri strumenti e/o sistemi informativi, dovrà registrare e proteggere i dati inerenti gli accessi degli Amministratori di sistema, attenendosi alle disposizioni del Provvedimento sopracitato.

Il Responsabile esterno del trattamento ha l'obbligo per gli amministratori di sistema (compresi coloro che svolgono la mansione di amministratore di rete, di data base o i manutentori), di conservare gli "access log" in archivi imm modificabili e inalterabili per la durata prevista dalla normativa vigente.

Il Responsabile esterno del trattamento deve verificare, almeno annualmente, l'operato degli Amministratori di sistema al fine di accertare che le persone mantengano le caratteristiche soggettive richieste dall'autorità di controllo italiana ed europea e per verificare la rispondenza del loro operato alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza poste in essere per i trattamenti dei dati personali.

Comunicazione e diffusione di dati

Il Responsabile esterno del trattamento non può comunicare e/o diffondere dati senza l'esplicita autorizzazione del Titolare, fatte salve le particolari esigenze di riservatezza espressamente esplicitate dall'Autorità Giudiziaria. In tali casi gli oneri economici relativi al soddisfacimento delle richieste non potranno essere addebitati al Titolare.

ARTICOLO 10**Richiesta di esercizio dei diritti dell'Interessato**

[articoli 12-23 del Regolamento (UE) 679/2016]

Il Responsabile esterno del trattamento si impegna ad adottare misure tecniche e organizzative adeguate per assistere il Titolare nel dare seguito ad eventuali richieste ricevute per l'esercizio dei diritti dell'interessato così come previsto dal capo III (articoli 12-23) del Regolamento (UE) 679/2016 e a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato, compresa l'Autorità Garante nell'espletazione delle sue funzioni.



Il Responsabile esterno del trattamento deve comunicare tempestivamente al Titolare qualsiasi richiesta degli interessati ricevuta ai sensi dell'art. 12 e ss. del Regolamento (UE) 679/2016 per consentirne l'evasione nei termini previsti dalla legge;

ARTICOLO 11

Cancellazione dei dati al termine del trattamento

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile o del rapporto sottostante, il Responsabile a discrezione del Titolare sarà tenuto a restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini.

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare.

Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

ARTICOLO 12

DATA BREACH

In caso di violazione dei dati personali, il responsabile si impegna a informare il titolare senza ingiustificato ritardo e non al più tardi di 12 ore dal momento in cui ha conoscenza della violazione a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:

[indicare PEC aziendale]

Il responsabile deve assistere il Titolare avviando un'analisi preliminare finalizzata alla raccolta dei dati concernenti l'anomalia e alla compilazione della "Scheda Evento" utilizzando il modello Allegato al presente contratto, contenente tutte le informazioni raccolte;

Data evento, indicazione della data, anche presunta, della violazione e del momento in cui se ne è avuta conoscenza;

Data e ora in cui si è avuto conoscenza della violazione;

Fonte segnalazione;

Tipologia violazione e di informazioni coinvolte;



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO

Descrizione evento anomalo;

Numero interessati coinvolti;

Numerosità di dati personali di cui si presume una violazione;

Indicazione del luogo in cui è avvenuta la violazione dei dati, specificando altresì se essa sia avvenuta a seguito di smarrimento di dispositivi o di supporti portatili;

Sintetica descrizione dei sistemi di elaborazione o di memorizzazione dei dati coinvolti, con indicazione della loro ubicazione.

Una volta condotta l'analisi preliminare, il Responsabile deve condurre un'analisi di primo livello per verificare che la segnalazione non si tratti di un falso positivo; all'esito dell'accertamento il responsabile recupera le informazioni di dettaglio sull'evento necessarie alle analisi di II livello, e le riporta nella Scheda Evento che deve essere inviata via PEC tempestivamente e non oltre 24 ore dalla conoscenza della violazione, alla [indicare PEC aziendale] del Titolare;

L'evento deve essere inserito in un apposito registro delle violazioni.

Il Responsabile si impegna a garantire il rispetto della suddetta tempistica, nonché a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi.

Il responsabile si impegna a fornire la più ampia collaborazione al Titolare medesimo nonché alle Autorità di Controllo competenti e coinvolte al fine di soddisfare ogni applicabile obbligo imposto dalla normativa pro tempore applicabile (es. notifica della violazione dei dati personali all'Autorità Controllo competente; eventuale comunicazione di una violazione dei dati personali agli interessati).

ARTICOLO 13

Rapporti con l'autorità di controllo il Garante

Il Responsabile deve collaborare con il Titolare nei rapporti con il Garante ed in particolare deve:

- essere aggiornato sulle iniziative normative e, in genere, sulle attività del Garante;
- collaborare per l'attuazione di eventuali specifiche istruzioni;
- rendere disponibile ogni informazione in caso di contenzioso.

ARTICOLO 14

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA ex art 1456 c.c.



Inoltre, impregiudicato quanto stabilito nel Contratto, l' ASL di Viterbo in persona come sopra, dichiara di riservarsi, in caso di inosservanza da parte della società, delle disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali ed in via esemplificativa, ma non esaustiva:

- del divieto di comunicazione e di diffusione dei dati personali, nonché dell'obbligo di non trattare i dati oggetto del Contratto per finalità diverse da quelle previste dal Contratto medesimo;
- delle sopra riportate istruzioni;
- di perdita, da parte della società quale Responsabile del trattamento, dei requisiti di cui all'art. 28 del Regolamento 679/2016 la facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con revoca immediata della nomina in oggetto.

ARTICOLO 15

MANLEVA CONTRATTUALE

Il Responsabile esterno del trattamento si obbliga a rimborsare al titolare del trattamento le somme eventualmente versate e pagate come risarcimento di danni a terzi derivanti da trattamento dei dati non conforme alle previsioni del Regolamento 679/2016.

ARTICOLO 15

Norma di chiusura

La nomina del responsabile esterno avrà la medesima durata del contratto. Qualora questo venisse meno o perdesse efficacia e per qualsiasi motivo, anche la presente nomina verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, e il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

Copia della presente designazione dovrà essere restituita debitamente sottoscritta per accettazione.

Viterbo,

Azienda Sanitaria Locale di Viterbo

Titolare del Trattamento dei dati

Il Direttore Generale

Dott. ssa Daniela Donetti

Per accettazione

Il Legale Rappresentante

[Nome Legale Rappresentante dell'Azienda]



DATA BREACH

Modello

Scheda evento

Data evento (anche presunta) Indicando la data, anche presunta, della violazione e del momento in cui se ne è avuta conoscenza	
Data e ora in cui si è avuto conoscenza della violazione	
Fonte segnalazione	
Tipologia violazione e di informazioni coinvolte	
Descrizione evento anomalo	
Numero interessati coinvolti	
Numerosità di dati personali di cui si presume una violazione	
Indicazione del luogo in cui è avvenuta la violazione dei dati, specificando altresì se essa sia avvenuta a seguito di smarrimento di dispositivi o di supporti portatili	
Sintetica descrizione dei sistemi di elaborazione o di memorizzazione dei dati coinvolti, con indicazione della loro ubicazione	

PATTO DI INTEGRITÀ

Tra

L'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo – UOC E-Procurement

e

[.....] (Codice Fiscale n. [.....], partita IVA n. [.....]), con sede legale in [.....], alla via [.....], C.A.P. [.....], nella persona del Dott. [.....], nato a [.....] il [.....], nella sua qualità di [.....], impresa concorrente alla procedura telematica per

Il presente atto, debitamente sottoscritto dal Concorrente, dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di gara sopra specificata e viene a costituire parte integrante e sostanziale del contratto e di qualsiasi contratto assegnato dall'A.S.L. VT in dipendenza di questa gara.

1) Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'A.S.L. VT e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

Il personale dell'A.S.L. VT, impiegato ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo di esecuzione del relativo contratto assegnato, è consapevole del presente Patto d'Integrità, la cui funzione è pienamente condivisa.

La A.S.L. VT si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la gara di cui al presente Patto di Integrità.

2) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) nonché dal Codice di Comportamento dell'A.S.L. di Viterbo approvato con deliberazione DG n. 33 del 18/01/2018, ai sensi del comma 5° dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001. La violazione degli obblighi di condotta di cui sopra, costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.

3) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna a segnalare all'A.S.L. VT qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

4) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della P.A. che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'Operatore Economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.

5) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna a rendere noti, su richiesta dell'A.S.L. VT, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per i servizi legittimi".

6) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall'Azienda, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione provvisoria di validità dell'offerta o definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'A.S.L. VT, in applicazione, ove ricorrano i presupposti, dell'art. 80 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice degli appalti".

7) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, in caso di aggiudicazione, si impegna a riferire tempestivamente alla A.S.L. di Viterbo ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'Impresa prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta Impresa è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione subiti, il contratto si risolverà di diritto.

8) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, dichiara che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza. A tal proposito, l'Impresa dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di controllo e/o di collegamento di cui all'art. 2359 C.C. con altre imprese partecipanti alla procedura.

9) Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

10) Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto fra A.S.L. VT e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Il Patto di Integrità nel testo sopra riportato, dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto da tutti i soggetti che intendono contrattare con l'A.S.L. di Viterbo all'atto della presentazione dell'offerta per qualsiasi contratto assegnato dall'A.S.L. VT.

[Luogo e Data] _____.

Operatore _____ Sottoscrizione _____

AVVERTENZE: Il presente Patto d'Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.

In caso di raggruppamenti o consorzi non ancora costituiti, il presente Patto di Integrità dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti gli Operatori Economici raggruppati o aderenti al consorzio, o dai soggetti giuridicamente abilitati ad impegnare i rispettivi enti.

La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente (o da soggetto comunque giuridicamente abilitati a impegnare il Concorrente) comporterà l'esclusione dalla gara.

FAC - SIMILE OFFERTA ECONOMICA

Spett.le ASL VITERBO Via
Enrico Fermi, 15
01100 Viterbo

Rif. Offerta n. _____ del ____/____/____

Oggetto: FORNITURA ED INSTALLAZIONE CHIAVI IN MANO DI COMPONENTI PER COLONNA LAPAROSCOPICA OLYMPUS IN DOTAZIONE ALL'UOC CHIRURGIA GENERALE DEL P.O. DI CIVITA CASTELLANA.

DESCRIZIONE	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO IVA ESCLUSA (IN CIFRE)	IMPORTO COMPLESSIVO IVA ESCLUSA (IN CIFRE)	IMPORTO COMPLESSIVO IVA ESCLUSA (IN LETTERE)
Descrivere la configurazione offerta, dettagliando ogni singolo componente e suo accessorio ed indicando codice / modello. Dovrà essere esplicitato il costo di ogni singolo accessorio / componente.			€ 0,00	
			€ 0,00	
			€ 0,00	
			€ 0,00	
			€ 0,00	
			€ 0,00	
			€ 0,00	
Totale fornitura chiavi in mano componenti colonna laparoscopica Olympus (comprensiva di tutti gli accessori)			€ 0,00	
Oneri di sicurezza per le c.d. "interferenze" (indicati dalla Stazione Appaltante, non soggetti a ribasso d'asta)			€ 0,00	
Costi manodopera e oneri aziendali adempimento disposizioni salute e sicurezza luoghi di lavoro			€ 0,00	
* Totale fornitura chiavi in mano componenti colonna laparoscopica Olympus comprensiva di tutti gli accessori etc., degli oneri di sicurezza per le c.d. "interferenze", dei costi manodopera e oneri aziendali adempimento disposizioni salute e sicurezza luoghi di lavoro			€ 0,00	
RIBASSO APPLICATO RISPETTO ALLA BASE D'ASTA IVA ESCLUSA				
Ribasso applicato in lettere				
Ribasso applicato in percentuale				

Timbro e firma del Legale Rappresentante

* L'i mporto qui indicato rappresenta l'importo di eventuale aggiudicazione

167 30 GEN 2020
DELIBERAZIONE N° del
composta di n. 8 pagine , frontespizio compresi e retro, e di n. 35 allegati

Pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. il : 30 GEN 2020
dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viterbo, li 30 GEN 2020

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

Trasmessa al Collegio Sindacale il : 30 GEN 2020

Viterbo, li 30 GEN 2020

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

La presente deliberazione diventerà ESECUTIVA il :

Viterbo, li 30 GEN 2020

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

30 GEN 2020
Viterbo, li

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI
GENERALI